



COMUNE DI CEFALU'
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
COLLEGIO DEI REVISORI

Al Segretario Generale del Comune di Cefalù

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Oggetto: parere del Collegio dei Revisori dei conti sulle proposte di deliberazione consiliare n. 73 del 10/11/2017, n. 74 del 14/11/2017, n. 79 - n. 80 - n. 81 e n. 82 dell'1/12/2017 inerenti Riconoscimento debiti fuori bilancio.

L' Organo di Revisione:

vista la proposta di deliberazione consiliare n. 73 del 10/11/2017, formulata dal Responsabile del Servizio, Ufficio di Protezione Civile, Dott. Di Francesca Antonio, concernente: "Interventi di somma urgenza finalizzati al ripristino della funzionalità della rete fognaria e degli impianti di sollevamento effettuati dalla ditta Provenza Spurghi – Riconoscimento debito fuori bilancio";

vista la proposta di deliberazione consiliare n. 74 del 14/11/2017, formulata dal Responsabile del Servizio, Ufficio di Protezione Civile, Dott. Di Francesca Antonio, concernente: "Interventi di somma urgenza finalizzati al ripristino della funzionalità della rete fognaria e degli impianti di sollevamento effettuati dalla ditta Ilardo Hidroelettrica – Riconoscimento debito fuori bilancio";

vista la proposta di deliberazione consiliare n. 79 dell' 1/12/2017, formulata dal Responsabile del Servizio, Ufficio di Protezione Civile, Dott. Di Francesca Antonio, concernente: "Intervento elettrico presso il potabilizzatore per la riattivazione delle pompe di sollevamento ubicate all' interno del serbatoio urbano effettuato dalla ditta CIVEM – Riconoscimento debito fuori bilancio";

vista la proposta di deliberazione consiliare n. 80 dell'1/12/2017, formulata dal Responsabile del Servizio, Ufficio di Protezione Civile, Dott. Di Francesca Antonio, concernente: "Fornitura formulati biologici occorrenti per l'impianto di depurazione di contrada Sant'Antonio effettuato dalla ditta Gl. BA. Hospital Service – Riconoscimento debito fuori bilancio";

vista la proposta di deliberazione consiliare n. 81 dell'1/12/2017, formulata dal Responsabile del Servizio, Ufficio di Protezione Civile, Dott. Di Francesca Antonio, concernente: "Interventi di somma urgenza finalizzati alla riparazione delle perdite idriche e fognarie effettuati dalla ditta Edima S.R.L. – Riconoscimento debito fuori bilancio";

~~vista la proposta di deliberazione consiliare n. 82 del 1/12/2017, formulata dal Responsabile del Servizio, Ufficio di Protezione Civile, Dott. Di Francesca Antonio, concernente: "Interventi di somma urgenza finalizzati alla riparazione delle perdite idriche nelle zone urbane ed extraurbane effettuati dalla ditta Spinosa Giovanni – Riconoscimento debito fuori bilancio";~~

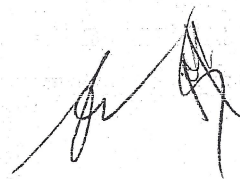
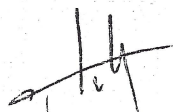
valutate le motivazioni addotte, scaturenti dal malfunzionamento della rete fognaria e degli impianti di sollevamento, con conseguenti pregiudizi igienico-sanitari;

vista la Sentenza del TAR di Palermo n. 1613/2017, con la quale è stato statuito l'annullamento delle ordinanze sindacali del 3/06/2016 e del 3/10/2016, con le quali la gestione del S.I.I. era stata ordinata, per un periodo determinato, alla Soc. AMAP S.p.A., non individuando, ad ogni modo, quale gestore del S.I.I. il Comune di Cefalù;

considerato che, nelle more di individuazione del gestore, da parte dell'ATI Palermo, per le necessità urgenti le problematiche riscontrate non risultavano, come rappresentato dagli Uffici preposti, fronteggiabili con mezzi ordinari, stante che ogni ulteriore ritardo nell'esecuzione dei lavori necessari avrebbe determinato, oltre ad un aggravio del disagio ambientale e un pregiudizio per la salute pubblica, con reali possibilità di ulteriori aggravii per le casse comunali, eventuali richieste di risarcimento danni;

preso atto che:

- a seguito degli accertamenti tecnici effettuati *in loco*, risultava opportuno e necessario procedere all'esecuzione di interventi straordinari ed urgenti;
- relativamente alla proposta di deliberazione n. 73, per le vie brevi si è provveduto ad affidare alla ditta **Provenza Spurghi di A. Provenza**, stante la disponibilità immediata della stessa, l'esecuzione dei lavori richiamati nel corpo della proposta;
- relativamente alla proposta di deliberazione n. 74, per le vie brevi si è provveduto ad affidare alla ditta **Ilardo Hidroelettrica**, stante la disponibilità immediata della stessa, l'esecuzione dei lavori richiamati nel corpo della proposta;
- relativamente alla proposta di deliberazione n. 79, per le vie brevi si è provveduto ad affidare alla **Società Civem s.r.l.**, stante la disponibilità immediata della stessa, l'esecuzione dei lavori richiamati nel corpo della proposta;



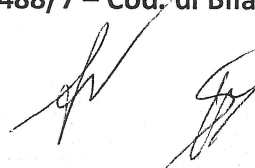
- relativamente alla proposta di deliberazione n. 80, per le vie brevi si è provveduto ad affidare alla **ditta GI. BA. Hospital Service**, stante la disponibilità immediata della stessa, l' esecuzione dei lavori richiamati nel corpo della proposta;
- relativamente alla proposta di deliberazione n. 81, per le vie brevi si è provveduto ad affidare alla **Soc. Edima s.r.l.**, stante la disponibilità immediata della stessa, l' esecuzione dei lavori richiamati nel corpo della proposta;
- relativamente alla proposta di deliberazione n. 82, per le vie brevi si è provveduto ad affidare alla **ditta Spinosa Giovanni**, stante la disponibilità immediata della stessa, l' esecuzione dei lavori richiamati nel corpo della proposta;
- per insufficiente disponibilità nei capitoli di pertinenza non si è potuto provvedere alla copertura finanziaria degli interventi eseguiti;
- è necessario, allo scopo di non incorrere in ulteriori aggravii di spesa, nella considerazione che l' Ente ha ricevuto, dalle prestazioni di che trattasi, utilità nell'ambito dell' espletamento delle pubbliche funzioni, evitando, in tal modo, un grave danno all' Ente;

dato atto che il mancato pagamento costituirebbe un illecito arricchimento per l' Ente;

considerato che i debiti *de quibus sono* riconoscibili ai sensi del dettame di cui all'art. 194, lett. e), del D.lgs. n. 267/2000, che così recita: "Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: "..... e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza".

Preso, altresì, atto:

1. relativamente alla proposta di deliberazione n. 73, dell' imputazione della spesa, quantificata in complessivi € **13.090,60** IVA inclusa, al **Cap. 1700 – Cod. di bilancio 09.04 – 1.03.99.999**, denominato **"Manutenzione rete idrica e fognaria e impianti di depurazione"**;
2. relativamente alla proposta di deliberazione n. 74, dell' imputazione della spesa, quantificata in complessivi € **106.396,20** IVA inclusa, al **Cap. 3488/7 – Cod. di Bilancio 10.05-1.03.02.09.004**, denominato **"Manutenzione rete idrica/fognaria sulla viabilità comunale e stazioni di sollevamento"**;
3. relativamente alla proposta di deliberazione n. 79, dell' imputazione della spesa, quantificata in complessivi € **231,12** IVA inclusa, al **Cap. 1700 – Cod. di Bilancio 09.04 – 1.03.99.999**, denominato **"Manutenzione rete idrica e fognaria e impianti di depurazione"**;
4. relativamente alla proposta di deliberazione n. 80, dell' imputazione della spesa, quantificata in complessivi € **2.486,97** IVA inclusa, al **Cap. 3488/7 – Cod. di Bilancio 10.05-**

1.03.02.09.004, denominato "Manutenzione rete idrica/fognaria sulla viabilità comunale e stazioni di sollevamento";

5. relativamente alla proposta di deliberazione n. 81, dell' imputazione della spesa, quantificata in complessivi € 24.222,40 IVA inclusa, come segue: in quanto ad € 15.506,86 con imputazione al Cap. 1700 "Manutenzione rete idrica e fognaria e impianti di depurazione" – Cod. di Bil. 09.04-1.04.03.99.999; in quanto ad € 8.500,37 con imputazione al Cap. 3488/7 – Cod. di bilancio 10.05-1.03.02.09.004, denominato "Manutenzione rete idrica/fognaria sulla viabilità comunale e stazioni di sollevamento"; in quanto ad € 215,17 con imputazione al Cap. 3488/13 – Cod. di Bilancio 10.05-1.03.02.09.003, denominato " Riparazione perdite idriche sulla viabilità comunale "finanziato con OO.UU.";
6. relativamente alla proposta di deliberazione n. 82, dell' imputazione della spesa, quantificata in complessivi € 44.000,00 IVA inclusa, al Cap. 3488/13 – Cod. di Bilancio 10.05-1.03.02.09.003, denominato " Riparazione perdite idriche sulla viabilità comunale "finanziato con OO.UU.";

richiamata la deliberazione della On. le Corte dei Conti - Sez. di Controllo per la Regione Siciliana n. 18/2016/PAR, del 13 gennaio 2016, in ordine alla possibilità di riconoscere, da parte dei Comuni, debiti fuori bilancio durante l' esercizio provvisorio del Bilancio, in riforma di precedente pronuncia, in materia, della stessa Corte;

richiamata, altresì, la deliberazione di C.C. n. 11, del 3 marzo 2015, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Cefalù;

visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, e successive modifiche e integrazioni;

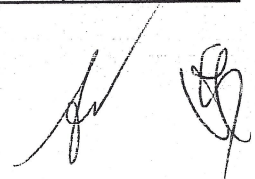
visto lo Statuto comunale e il vigente Regolamento di contabilità dell' Ente;

visto e preso atto dei pareri favorevoli:

- del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile dell' Ufficio di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

esprime, per quanto di competenza, **parere tecnico favorevole** all' approvazione delle superiori proposte di deliberazione e fa carico l'Amministrazione comunale di attivare le procedure necessarie per il recupero delle somme spese in somma urgenza.

Relativamente alla proposta di deliberazione n. 81, dell'1/12/2017, si rappresenta che l'imputazione della spesa, ammontante a complessivi euro 24.222,40, risulta imputata interamente sul Cap. 1700/0, in discordanza con quanto indicato nella parte dispositiva della proposta di delibera.



Si invita, pertanto, l'Ufficio di Ragioneria ad effettuare le opportune correzioni, da sottoporre all'approvazione del Consesso Consiliare prima della valutazione della proposta nella sua interezza.

Si raccomanda, anche nei casi di procedure di somma urgenza, ai fini di una maggiore trasparenza delle procedure stesse, di invitare, ove possibile, più ditte abilitate all'effettuazione dei servizi e/o dei lavori urgenti richiesti.

Si rammenta che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vanno trasmessi agli organi di controllo ed alla competente **Procura della Corte dei conti**.

Cefalù, 27 dicembre 2017

Il Collegio dei Revisori

Prof. Giuseppe Pedalino

Dott. Salvatore Messineo

Dott. Angelo Ventura

